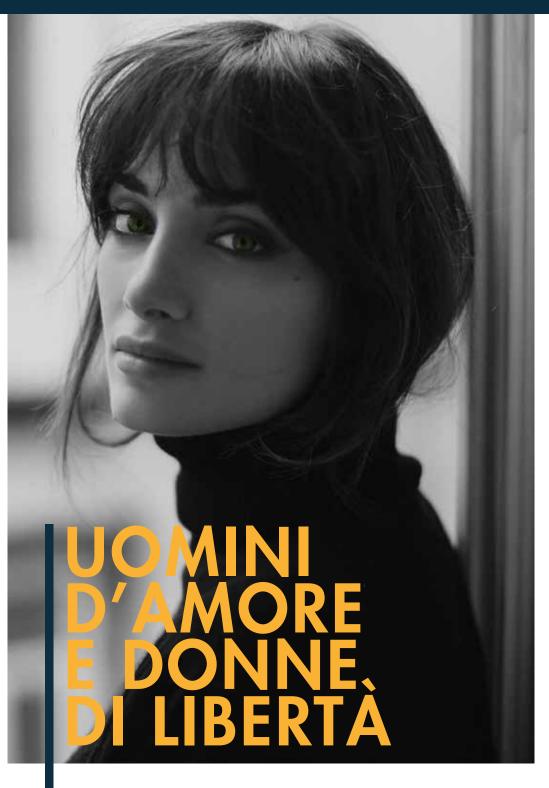


# la Bussola

MAGAZINE Febbraio/Marzo 2020 Anno Il Numero 4

labussolatv.it











Tutti i giovedì in diretta



su La Bussola TV alle 16,30



Mezz'ora di Letteratura Made in Campania Insieme a scrittori, editori e appassionati

Per proporre e presentare anche il tuo libro o la tua casa editrice, scrivi a labussola2019@gmail.com

## l'editoriale Uomini d'amore e donne di libertà



Foto di copertina: Alessandro Peruggi; Vignetta: Noemi Misurelli

di Serena Laezza

"Gli uomini si dividono in uomini d'amore e uomini di libertà, a seconda se preferiscono vivere abbracciati gli uni con gli altri, oppure p.8 Retake Napoli preferiscono vivere da soli e non essere scocciati". L'indimenticabile lezione del prof. Bellavista, nata dal p.10 Lettera aperta al neo Ministro Manfredi compianto genio di Luciano de Crescenzo, appartiene al patrimonio immateriale di ogni napoletano. È questa frase il punto di partenza per il nostro quarto cartaceo

dal titolo: "Uomini d'amore e donne di libertà". Naturalmente, il filosofo per "uomini" intendeva la specie umana senza distinzioni di genere, ma p.16 A Figlia d' 'o marenaro a cavallo tra febbraio e marzo, tra San Valentino e la festa della donna, il nostro lavoro non poteva che omaggiare le due parti della mela tenendo conto delle loro diversità.

Se la copertina è dedicata a un'attrice giovane e dal futuro – glielo au- p.19 Il coraggio di essere Frida guriamo e ne siamo certi – ricco di successi, il resto delle pagine vede alternarsi grandi uomini e grandi donne che, ogni giorno, in vari campi e con conoscenze eterogenee, si impegnano per rendere migliore la nostra regione.

### Professo', permettete un pensiero poetico?

p.4 Minori e mari d'alcol

**p.5** Femminicidi in campania

p.6 Elezioni Comunali a Frattamaggiore

p.7 Campania, Donne e Lavoro

p.9 Liberi di salvare il pianeta

fare l'insegnante?

p.12/13 Denise Capezza si racconta

p. 1 5 La fiaba d'amore tra Capri ed il Vesuvio

p. 17 Mammapack

p. 18 Sanremo: L'Atto Zero di Anastasio

p.20/21 La libreria Scugnizzeria si allarga

**/23** Eventi da non perdere in Campania

### Direttore Editoriale Serena Laezza

### Vicedirettori Domenico Vergara Salvatore Savino

### Caporedattore Gennaro Bianco

### In Redazione

Luigi Carrara

Nicola De Rosa Domenico Cristiano Imma Borzacchiello Noemi Misurelli Anna Gallo Nicola Avolio Simone lavarone Simona Lazzaro Sabrina Corbo

### Segreteria

Monica Esposito

### Area tecnica

Nourou Guene Raffaele Alvino

### Progetto grafico

www.dustylab.com

### Stampa

Emiliana D'Agostino Editrice Cerbone



Komunitas s.r.l.s. ROC n°26156 - Aut.Trib. Napoli n°80/2009 - © 2019 - Direttore Responsabile Maurizio Cerbone contatti: +39 388 0998756 | labussola2019@gmail.com



## MINORI E MARI D'ALCOL

Un'ancora d'amore nel ricordo di Nico Marra contro l'abuso di alcolici da parte dei minori

di Sabrina Corbo

Il problema dell'alcol risulta sem- di Antonio, così come le pre più grave tra i più giovani. I dati dell'Organizzazione mondiale ve, sono proprio finalizzadella sanità registrano 1 milione e ti alla sensibilizzazione. mezzo di ragazzi sotto i 25 anni e Particolarmente circa 700.000 ragazzi tra gli 11 e i 17 come consumatori di alcol ad alto rischio.

Almeno 30.000 sono invece i ra- Ciò che dico ai ragazzi gazzi deceduti a causa dell'alcol, che risulta anche la prima causa di parole che Nico vorrebbe morte tra i giovani sotto i 24 anni. Tra le vittime dell'abuso del consu- Se anche riuscissi a salvare uno di mo di alcol durante una "notte bra- loro, a far posare il "bicchiere di va" a Positano c'è **Nicola Marra**. La morte del ventenne ha sconvolto per me guesta sarebbe la vita dei genitori e degli amici da circa 2 anni.

In una sua dichiarazione, il padre Per ridurre il prodi Nico, Antonio Marra, ha sottoli- blema dell'eccesneato il suo impegno nel promuo- so di alcol, servere prevenzione e informazione virebbero anche nelle scuole.

È sui più piccoli ma anche sugli parte di uomini appena maggiorenni non consapevoli dei danni che l'alcool, pur acquistato legalmente, può provo- tanto per proibircare che bisogna intervenire.

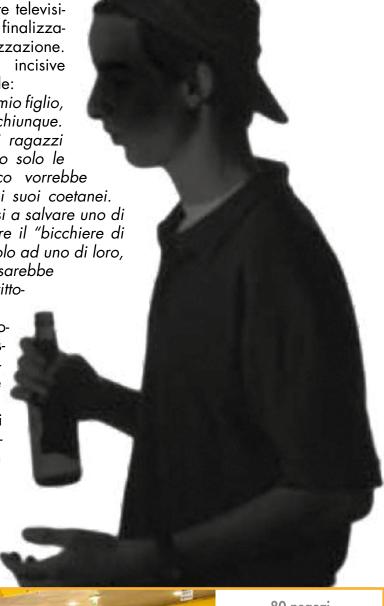
Fondamentale è spiegare loro ri- ma per responschi e pericoli, mettendoli in guardia da quello che l'alcol e la droga possono causare, senza però sca- prevenire l'abuso

dere nel proibizionismo. Gli interventi nelle scuole numerose ospitate televisiincisive sono le sue parole:

«Se è capitato a mio figlio, può capitare a chiunque. nelle scuole sono solo le che io dicessi ai suoi coetanei. troppo" anche solo ad uno di loro, una grande vitto-

più esempi da e donne d'amore come lui, non ne il consumo, sabilizzare i più giovani e

ria».







80 negozi con i brand più glamour

> Via Argine 80147 Napoli

tel. 081 559 2268 www.ccneapolis.it

## FEMMINICIDI: CAMPANIA SECONDA IN ITALIA PER NUMERO DI CASI

Il dato non nuovo ma sempre allarmante sulla violenza sulle donne



di Nicola Avolio

Oltre cinque donne al giorno, in Campania, sono vittime di violenza: è questo ciò che emerge sulla base delle richieste di aiuto che i centri di sostegno ricevono dalle donne.

Un dato spaventoso, che fa della Regione Campania la seconda in Italia per casi di violenza sulle donne, con circa duemila vittime all'anno.

Che si tratti di violenza fisica o psicologica, in entrambi i casi viene lesa e offesa la donna che ne è vittima: e per questo motivo anche la politica ha deciso di scendere in campo con un progetto atto ad "educare" le donne ad essere libere e indipendenti, a stare lontane da uomini violenti o che possano comunque manifestare disturbi psichici e a rivolgersi ai centri di sostegno qualora dovessero sentirne il bisogno.

Raffaele Cannizzaro, commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti, ha annun-

ciato la modifica del regolamento che prevede l'assegnazione di indennizzi ai figli delle donne vittime di femminicidio: si sta lavorando per aumentare il budget in maniera tale da poter garantire una maggiore serenità a chi, dopo aver perso la madre per mano del padre, si ritrova orfano o abbandonato

Ma, onde evitare che ciò accada, è di fondamentale importanza denunciare: nessuna donna dovrebbe permettere che un uomo possa usare su di loro la violenza e non dovrebbe mai giustificare comportamenti del genere, che fanno di chi usa la violenza un qualcosa di molto molto lontano dall'essere definito "umano".



## NAPOLI NORD INVESTIGAZIONI

Frattamaggiore Via Siepe Nuova, 52 (NA) - Tel. 081 8319921

## **ELEZIONI COMUNALI A FRATTAMAGGIORE:** LA PROPOSTA DI GINO COSTANZO

Dalle cure solidali del "Ticket sospeso" e "Ticket sospeso 2.0, la cura del tempo" alla tutela ambientale e lotta all'inquinamento in Terra dei fuochi in qualità di vicepresidente della sezione di Napoli dell'I-SDE. Il Dott. Luigi Costanzo diventa garante del movimento civico "Liberiamo Fratta" che si candida alla guida di una delle cittadine più prolifiche dell'area a nord di Napoli: Frattamaggiore.



di Imma Borzacchiello

### In cosa consiste il progetto?

Abbiamo individuato nella persona fragile, il nostro punto di riferimento per costruire un ideale di città che sia inclusiva. solidale, con senso di appartenenza e custodia del territorio.

costituito, ha uno statuto e durerà oltre la scadenza elettorale; ci sono più

gruppi di lavoro e ci riuniamo in un'assemblea plenaria ogni 15 giorni. Sono il garante del progetto costruito insieme a tante persone che si sono spontaneaaggregate mente, diventati protagonisti, partecipi della vita quotidiana.

I problemi ci sono ed è difficile risolverli, ma pos-Il movimento è legalmente siamo sbagliare insieme e trarre anche positività. Aggreghiamo competenze. ridiamo sensibilità e

formiamo le persone. Perché questa scelta?

La nostra associazione agisce per legittima difesa.

Cerchiamo di trasferire alla città ciò che facciamo da anni con lotte e attivismo indipendente dalla politica ma essa serve per concretizzare le azioni. Non bisogna più delegare, ci mettiamo in gioco per amore delle tante pro-



poste fatte all'amministrazione che non sono state accolte.

Non campiamo di politica, vogliamo solo farla rivivere, attraverso la nostra storia.

"Liberiamo Fratta", in che modo?

Tutela dell'ambiente, stop al consumo del territorio, riduzione del traffico. economia circolare, più lavoro, cultura e problematiche di quartiere al centro.

È un ritorno alla **politica** vera che porterà competenze al servizio della città che non sarà più spremuta fino all'osso. Senza rancore e attacco, un ritorno alla fiducia e alla propositività.



Intervista completa su www.labussolatv.it

## CAMPANIA, DONNE E LAVORO. **COSA SONO I "VOUCHER ROSA"?**

L'assessore Chiara Marciani annuncia il lancio di un rimborso fino a 3000 euro per ogni donna campana che vorrà specializzarsi



di Domenico Cristiano

L'Assessore alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania Chiara Marciani annuncia il lancio di una misura volta a favorire lavorativo l'inserimento delle donne campane:

"Il nostro obiettivo è favorire l'accrescimento delle competenze delle donne al fine di sostenere il loro inserimento nel mondo

to di rosa"

Il progetto, rivolto alle donne in età lavorativa, si inserisce nel contesto di promozione delle pari opportunità e della non discriminazione, applicando disposizioni sancite dalle normative europee in materia.

Nel dettaglio, l'intervento consiste in un finanziamento, sotto forma di voucher, destinato a un rimborso totale o parziadel lavoro perché, anche le delle attività di formain Campania, il futuro do- zione svolte dalle donne

> WC ZONA LUDICA TECTA srl 335 1828798

che avranno lo scopo di accrescere il bagaglio professionale delle lavoratrici campane così da facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro o di agevolarne il percorso di carriera.

Tra i percorsi formativi finanziati rientrano i Corsi di formazione erogati da Agenzie accreditate dalla Regione Campania e i master di I e di II livello, erogati da Università e Scuole di alta formazione italiane.

I percorsi sono finanzia-

bili per un massimo di 1800 € lordi per i **corsi** accreditati dalla Regione Campania e 3000 € lordi per i master.

Quanto ai requisiti di accesso, basta essere residenti/domiciliate Campania; Avere un'età compresa tra i 18 e i 50 anni; essere titolari del modello ISEE per l'anno 2018 inferiore a 50.000

Come e quando presentare domanda? Semplice: la possibilità di inoltrare richiesta, dopo una prima tranche avvenuta tra la fine di dicembre e ali inizi di gennaio, verrà riproposta a partire dalle ore 10:00 del 02 marzo 2020 fino alle ore 14:00 del 03 aprile 2020.

Per ulteriori info basterà visitare il portale SviluppoCampania.lt o chiamare il numero 081 230 16 600.





## DECORO E BELLEZZA ALLE AREE PUBBLICHE: RETAKE NAPOLI E LA SUA RIVOLUZIONE GENTILE

Il fondatore Luciano Siviero: "Retakers è chiunque voglia esserlo"



Ci sono persone che vogliono salvare la propria città dal degrado, lottando per essa un piccolo atto d'amore alla vol-

Così nasce una grande realtà nazionale, come quella dei retakers, volontari che dedicano il loro tempo a riprendersi la città, dando decoro e bellezza alle aree pubbliche.

Fra questi abbiamo intervistato Luciano Siviero, uno dei membri fondatori dell'associazione Retake Napoli, che prima di tutto si definisce un uomo d'amore.

Retake comunica gli appuntamenti in programma sul sito www.retakenapoli.it o su Facebook: @RetakeNapoli

di Noemi Misurelli

Come è arrivata Retake a Napoli? Grazie a una serie di fortunati eventi e a Eleonora D'Ermo, (altra fondatrice ndr) siamo entrati a contatto con l'ideatrice del movimento. l'italo-americana Rebecca Spitzmil**ler**, all'università. Il resto è storia. La nostra associazione è compledi Napoli sta crescendo con entusiasmo da allora. Ci sono grupdella città che s'incontrano una o due volte a settimana, coinvolgenimpeanata nel verde.

### Chi sono i "retakers"?

Chiunque voglia esserlo. Tutto si basa su un volontariato fluido: siamo apolitici e apartitici, quello che conta è la partecipazione. Siamo in tanti e comprendiamo una gran varietà di persone per età e professione, ed è anche questo il bello, perché l'aggregazione rende tutto tamente autonoma e la comunità molto gioioso. Per esempio, recentemente, mentre operavamo a Capo Posillipo, hanno deciso di aiutarci pi di volontari per ogni quartiere una coppia di americani. Ci hanno visto pulire e hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo alla cura do persone di tutti i tipi. Abbiamo della città, diventando retakers. Il anche ricevuto un importante rico- nostro compito non è solo restituire noscimento, come il premio Gre- bellezza ai centri abitati, ma anche encare 2019 come associazione dare l'esempio e stimolare gli altri a fare altrettanto



## LIBERI DI SALVARE IL PIANETA: IL LAVORO DI GREENPEACE NAPOLI

La referente Francesca Zazzera: "Abbiamo bisogno di giustizia sociale e rispetto dei diritti degli uomini e delle donne"

di Anna Gallo

### Considerati i recenti disastri, perché è importante sensibilizzare?

I recenti disastri sono una prima risposta del sistema climatico e dei suoi cambiamenti che negli ultimi anni hanno subito un'accelerazione su larga scala.

I combustibili fossili sono la prima causa dei cambiamenti climatici. e continuare a estrarli e bruciarli come l'Australia sta facendo può solamente aggravare l'emergenza climatica.

Non osiamo pensare cosa potrebbe accadere in Italia a partire dalla prossima estate, in un territorio ormai fragile e a rischio.

Per questo sensibilizzare, parlar-

I volontari di Greenpeace Napoli si riuniscono ogni primo giovedì e terzo mercoledì del mese, presso Bicycle House, in Galleria Principe di Napoli, di fronte al Museo archeologico, alle ore 18 e fino alle 20. Per informazioni e contatti: gl.napoli@greenpeace.it



Mondo.

Una donna di libertà è Greta Thum- no. berg. Come collabora Greenpeace I prossimi appuntamenti di Green**con** FridaysForFuture?

to la protesta dei FridaysForFuture, altre associazioni come Retakefornendo sostegno, supporto media Napoli, WWFNapoli, Let'sDolt e e competenze scientifiche.

tre alle tutele per gli ecosistemi e gli Parco della Gaiola. le violazioni dei diritti umani.

questo fragile pianeta, abbiamo bi- non c'è più tempo).

ne, non negare, è importante per sogno di giustizia sociale e rispetto non ritrovarci nelle stesse condizio- dei diritti degli uomini e delle donne ni dell'Australia o di altre zone del che in questi ecosistemi, in queste comunità, su questi territori ci vivo-

## peace Napoli?

Greenpeace ha da subito sostenu- Continueremo a collaborare con #Prendi3. Abbiamo dato la nostra Rispettare il pianeta è un atto d'a- disponibilità a lavorare nel neonato Coordinamento Tutela Mare pro-Greenpeace da sempre chiede, ol- mosso dall'Area Marina Protetta

animali, di interrompere gli abusi Il 23 febbraio parteciperemo al 38° delle multinazionali sull'ambiente e Carnevale di Scampia, promosso dal GRIDAS (tema: La riscossa dei Se davvero vogliamo proteggere pappici ovverossia tutti insieme ché







Via Giulio Cesare Capaccio, 27, 80142 Napoli tel. 081 281057

## LETTERA APERTA AL NEO MINISTRO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, GAETANO MANFREDI

di Luigi Carrara

Egregio Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi,

la seguente vuole essere una lettera circa le problematiche e le esigenze degli studenti universitari; essa è il frutto di esperienze personali e numerosi confronti tra vari studenti e il suo intento è quello di porre l'accento sui problemi che le matricole vivono quotidianamente.

Da più parti è emerso il malcontento degli studenti circa le **infrastrutture** utilizzate; il responso è chiaro: aule inadatte o troppo piccole per contenere l'elevato numero di studenti, scarsa disponibilità di ambienti adibiti a laboratori o simili, ambienti in generale da rimettere a nuovo e creazioni di più aree per gli studenti.

Altri problemi cruciali

mo, infatti, che la riguardano spetto tecnolotecnologia utilizzagico, di cui il ta nelle Università sopraccitato in Italia non sia al scarseggiare passo con i tempi laboratori o con le altre uninon è altro che versità europee, un sintomo. Noi salvo rari casi. È studenti riteniaopportuno agire

per colmare quanto prima questo gap.

Altre criticità che lamentiamo riguardano il **forte** senso di distacco tra i professori e gli studenti stessi, che spesso vengono considerati solo dei numeri.

Ma probabilmente il problema più sentito è la poca "pratica" insegnata. Spesso questo si traduce in scarsa appetibilità in un mondo lavorativo in continua evoluzione, che premia le conoscenze "tecniche".

Ovviamente la teoria è importante, ma chiediamo che a questa venga integrata della pratica, poiché solo così si può comprendere il funzionamento del mondo che ci circonda e, come disse Pitagora: "La pratica senza la teoria è cieca, come cieca è la teoria senza la pratica." Grazie dell'attenzione. Distinti saluti.



Frattamaggiore Loc. Sepano C/O Consorzio Fracta Labor Area PIP TEL 081 5051105 - www.datixservice.it



## SCUOLA, IL GOVERNO VUOLE ASSUMERE, MA CONVIENE FARE L'INSEGNANTE?

I prossimi concorsi dovrebbero portare a 60mila assunzioni nella scuola, ma resta il problema del livello di retribuzione dei docenti

di Nicola De Rosa

La ministra dell'istruzione Lucia Azzolina ha assicurato che a breve partiranno tre concorsi pubblici per i docenti. I bandi provvederanno ad assumere nelle scuole circa 60mila insegnanti.

Sembra essere una risposta a uno dei bacini di precariato più calpestati del paese, costretto ad aspettare decenni prima di trovare, quando accade, un minimo di stabilità.

C'è chi grida addirittura allo spot elettorale, perché

i concorsi non bastereb- di retribuzione. bero a coprire le cattedre vacanti.

Tuttavia, se la volontà di adempiere alle assunzioni è apprezzabile, le problematiche del lavoro nella pubblica istruzione continuano a riguardare i livelli



Persino il Papa, sempre il più a sinistra di tutti, ha tirato in ballo la questione. Durante un seminario sul tema istruzione ha dichiarato che «davanti alle sfide dell'educazione un ruolo cruciale è quello dei docenti, sempre sottopagati». L'Ocse ha pubblicato uno studio, Education at glance 2019, che accerta il livello di paga degli insegnanti italiani a confronto con una media estera. Analizzando il caso di uno stipendio a fine carriera, i docenti della scuola

elementare italiana possono arrivare a \$44.468 l'anno (€40.737), contro una media di \$55.364. Quelli della scuola media arrivano a \$48.833 (€44.735), contro una media di \$57.990. Quelli delle superiori arrivano a \$51.045 **(€46.762)**, contro una media di \$60.677. Se si considera che l'Italia è in basso anche per numero di insegnanti giovani, lo 0,5% del totale, si comprende quanto il problema sia più ampio del previsto e necessiti di tutt'altra attenzione.



## SOGNI INFRANTI CHE CAME

## Dagli esordi in Turchia a Netflix: Denise Capezza si racconta



in Turchia non è celebrato. Ricordo di aver cenato da sola in hotel nella gelida Chişinău la sera del 24 dicembre, mentre il resto della troupe e del cast era a lavoro sul set.

Avevamo dei **ritmi lavora- tivi molto intensi** e serrati,
spesso i copioni arrivavano la notte prima delle
riprese e dovevo memorizzare le battute (in turco) in
pochissime ore.

Quest'incubo si è però trasformato presto in una delle esperienze più belle della mia vita.

Dopo "Uçurum" ci sono stati altri progetti: tre serie tv e due film al cinema e, come se niente fosse, sono volati quattro anni.

L'esordio da attrice coincide con un infortunio che ti costringe ad abbandonare la danza. Come hai vissuto questo cambio di rotta della tua vita?

prio con il La danza mi ha accompaperiodo na- gnato per quindici anni. talizio, che Poco dopo il diploma, ho avuto un infortunio che mi ha impedito di allenarmi per un anno.

> È stata dura affrontare quel periodo, ma non mi sono data per vinta e mi sono dedicata alla recitazione, che oggi è la mia vita! La danza è stata una grandissima passione che

## BIANO LA VITA

però, contrariamente al teatro, non ho scelto.

Fu infatti mia madre a prendere questa decisione e la ringrazio ancora oggi perché quest'arte mi ha insegnato disciplina e senso del dovere.

Torni in Italia e arriva "Gomorra" con il personaggio di Marinella. Come si prepara un ruolo del genere? "Gomorra" è stata un'esperienza intensa.

anche molto semplice se ripenso ai ritmi serrati e alla mole di lavoro a cui ero abituata in Turchia. Marinella è stata facile da capire e l'ho preparata così come faccio con tutti i personaggi che interpreto: ho indagato nella sua realtà, nel suo animo e mi sono costruita il suo passato (non scritto).

Uno dei privilegi del nostro mestiere è proprio questo. È stata **un'occasione di** studio per conoscere realtà sociali a noi lontane. Abbiamo girato in **loca**tion autentiche e questo mi è stato di grande aiuto per entrare nel mondo di Marinella.

Al momento delle riprese avevo chiaro chi fosse il mio personaggio e mi sono semplicemente lasciata guidare dalle emozioni.

Dalla malavita napoletana, alla malavita dei Parioli con il ruolo di Natalia in "Baby". Com'è andata? Scavare nella psicologia di Natalia non è stata proprio una passeggiata.

È un personaggio controverso.

Appare fredda e senza scrupoli, ma nasconde una grande fragilità.

A differenza degli altri personaggi della serie, non appartiene alla borghesia, ma è figlia della peri**feria** ed anche i suoi modi non sono propriamente borghesi.

Dice sempre quello che pensa e questo è uno degli aspetti del personaggio che ho amato di più.

E stato interessante connettersi con la sua psicologia velata e riuscire, infine, a smascherarla.

Ci sarai anche nella terza stagione?

Si, ci sarò.

Cosa puoi dirci riguardo i tuoi progetti futuri?

buona napoletana sono molto scaramantica, perciò non anticipo ancora nulla.

Presto sarò al cinema tra i protagonisti di "Cobra non è", un pulp-comedy per la regia di Mauro Rus-





i nostri brand











- REALIZZAZIONE E GESTIONE SITI INTERNET
  - CREAZIONE E GESTIONE PAGINE SOCIAL
    - PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA
      - EDITORIA E GIORNALISMO

commercialekomunitas@gmail.com | 388 099 87 56

## LA FIABA D'AMORE TRA CAPRI ED IL VESUVIO

di Simona Lazzaro

L'amore, in questa nostra regione, pare essere sempre intenso e spesso crudele: e così è nelle nostre storie, favole e leggende.

C'era una volta, proprio **come in** una fiaba, su queste terre un cavaliere d'indomito coraggio e colmo d'onore e fierezza. Era, tuttavia, tanto impavido quanto facile all'ira; tanto forte quanto impulsivo. Il bel cavaliere si chiamava Vesuvio, e, non appena posò gli occhi su una dolce fanciulla di nome Capri, nelle sue vene prese a scorrere una ribollente passione.

Capri era davvero diversa da lui: chi di calma e misericordia. Quandelicato quanto potente.

I due si incontrarono, si parlarono,



gioia di essere ricambiato.

Purtroppo, però, l'amore in questi una magia, lì dove s'era lanciata luoghi, ve l'ho detto, è crudele: an- la ragazza sorse un'isola verde e che se i due s'amavano follemente, bellissima che ancora oggi porta il le rispettive famiglie non approva- suo nome. vano la loro unione.

**sempre lontana** dal suo cavaliere. bia. do incroció lo squardo di Vesuvio Ma anche se i suoi occhi erano lon- Sbuffando cenere e piangendo nel suo cuore fiorì un amore tanto tani da Vesuvio, così non era il suo lava, si trasformò in un vulcano. cuore: una vita senza di lui le risul- Da allora i due amanti, trasformati Capri il suo amore, scoprendo con vita tanto grama, Capri si gettò fra possibile il loro amore.

i flutti del mare, annegando; come

Dal canto suo, il povero Vesuvio, Così, la famiglia di Capri decise di scoperta la morte della fanciulla mandarla lontano: la fecero imbar- tanto amata, cominciò a versar ladolce e gentile, con gli occhi cari- care su una nave affinché fosse **per** crime di fuoco ed a ribollire di rab-

tava dolorosa e folle, intollerabile. in isola e vulcano, sopportano trisi corteggiarono, e dopo qualche Come suo ultimo gesto d'amore e sti il loro destino, osservandosi da tempo Vesuvio confessò alla tenera unica possibile libertà da quella lontano: nemmeno la morte ha reso

Ogni sabato è online la nostra rubrica #BussoLaLeggenda.

Scopri la prossima su www.labussolatv.it



Ogni domenica è online la nostra rubrica #BussoLaTavola.

Scopri la prossima su www.labussolatv.it

## Ogni lunedi è online la nostra rubrica #BussoLaLingua

Curiosità, modi di dire della lingua Napoletana







## PULIZIA, QUALITA', TANTO CUORE: SEMP E SOL ADDA FIGLIA D' 'O MARENARO

Dal segreto della zuppa di cozze al successo sui social: intervista ad Assunta Pacifico titolare del celebre ristorante di via Foria

di Serena Laezza

Ha iniziato a lavorare nella ristorazione a 7 anni, qual è l'insegnamento più grande che ha appreso in cucina?

Quelli di mia madre e di mio padre. Giocattoli da bambina non ne ho conosciuti.

Lavoro con amore e con passione perché il lavoro è stata la mia bambola, il mio giocattolo. Ho avuto la prima bambola a 14 anni: me la sono comprata io.

Uno dei suoi piatti famosi in tutto il mondo è "la zuppa di cozze". Qual è il suo segreto?

Il segreto è la qualità. Poi "il rosso" lo faccio in un'altra maniera.

È una ricetta che mi ha tramandato mio padre e, per adesso, nemmeno i miei figli la conoscono. Più in là svelerò loro il segreto...

Da novembre si è aperto un nuovo spazio al primo piano del ristorante originale: "'A figlia d''o Ma-



renaro – Innovative". Che cosa si intende per "Innovative" e come i napoletani stanno accogliendo questo "nuovo"?

La cucina è sempre tradizionale, ma innovativa perché i giovani sono innovativi e dobbiamo dare loro spazio.

Non a caso a gestire il ristorante è mio figlio Giuseppe Scicchitano.

Il ristorante è aperto tutti i giorni esclusivamente di sera. La domenica solo a pranzo.

Un altro progetto interessante che la riguarda è il fumetto "Assuntì scetate scè: la vita da figlia do marinar". Com'è nata l'idea?

Per due anni ho realiz-

zato per i clienti un calendario con la storia del ristorante e devolvendo il ricavato all'Ospedale Santobono-Pausilipon. Per non ripeterci abbiamo pensato a un fumetto realizzato con la scuola portante la comunicazione per 'A figlia d' 'o Marenaro?

Molto importante. È come avere un contatto ravvici-

di Napoli". Quanto è im-

Molto importante. E come avere un contatto ravvicinato e costante non solo con tutta Napoli ma con il nord, il sud, l'America, tutto il mondo.

Ho un sacco di persone che mi seguono. Ci sono tanti commenti positivi, spesso non mancano quelli negativi. A me non interessa, perché conosco l'Assuntina che sono.



## DUE NAPOLETANI E UN'IDEA **GENIALE: MAMMAPACK**

La startup napoletana che porta l'Italia agli esuli attraverso la consegna di prodotti alimentari nostrani in tutta Europa

di Simone lavarone

Mammapack è un sito che risolve uno dei più grandi problemi dei nostri emigranti all'estero: la nostalgia di casa. Non dei parenti o della città natale, bensì di quello che si consuma nel Belpaese. Si tratta di una startup fondata da due giovani imprenditori napoletani, Flavio Nappi e Romolo Ganzer**li**, che da anni vivono all'estero per ragioni professionali.

Entrambi hanno vissuto in prima (due milioni e persona la difficoltà di reperire prodotti italiani in Francia e in Svizzera, e quest'esperienza ha dato loro l'idea di aprire un sito per comprare quel che si compra in Italia con i prezzi che ha in Italia: sul sito sono, infatti, disponibili n e prodotti di tutti i tipi dalla pasta ai pannolini. Il servizio è estremamente comodo, gra-

zie alla consegna a domicilio, alla di euro sul progetto e ci si aspetta, carta di credito (o Paypal) e all'as- stitori e soci, di raddoppiare la cisenza di limiti di quantità (si può fra nel corso di quest'anno. acquistare anche un solo articolo). La piattaforma è appoggiata nel

facilità d'acquisto con l'uso della anche con l'ingresso di nuovi inve-





## L'ATTO ZERO DI ANASTASIO CHE NON HA SPRECATO LA SUA RABBIA

La vittoria a X-Factor, due presenze sul palco dell'Ariston e un album pubblicato: ed è solo l'inizio per Anastasio, nato per esplodere

di Emiliana D'Agostino

"Ciao ragazzi, quest'anno vado al Festival di Sanremo": è così che lo scorso dicembre Anastasio ha annunciato sulla sua pagina Facebook la sua partecipazione alla 70esima edizione del Festival ai suoi fan.

E la sua partecipazione è stata decisamente degna di nota, perché il suo brano "Rosso di Rabbia" ha incendiato il palco con un sound rock e parole che, di certo, non hanno lasciato il pubblico indifferente.

"Rosso di Rabbia" ha cercato di rompere gli schemi, ha sputato fuori una rabbia repressa contro i divoratori di emozioni e contro chi contamina la musica spogliandola della sua magia, una rabbia

che non poteva più essere trattenuta.

La rabbia costruttiva di Anastasio non è nuova, ma anzi l'ha fatta già conoscere con quello che è stato il suo singolo di debutto ufficiale "Giudizio Universale", brano inedito presentato proprio durante X-Factor, talent dal quale nel 2018 è uscito vincitore.

Da allora altri due singoli impegnati per il rapper di Meta: "Correre", presentata sempre sul palco dell'Ariston nel 2019 dove Anastasio è stato ospite, e "Il fattaccio del vicolo del Moro", ispirato dal monologo Er fattaccio di Americo Giuliani.

Calcare il palcoscenico più importante d'Italia, in gara alla 70esima edizione del Festival di Sanremo dove Anastasio si è posizionato **tredicesimo**,

ha rappresentato una vera e propria consacrazione per il rapper.

La partecipazione al Festival ha, inoltre, anticipato l'uscita del suo primo attesissimo album "Atto Zero"

"Atto Zero" lo scorso 7 febbra-io.

Insomma, si tratta di un percorso davvero niente male per qualcuno che afferma di sentirsi "disinnescato" ma che, in realtà, non lo è affatto ed è anzi pronto ad incendiare grazie ai suoi versi e alla sua musica





DARE RISPOSTE, FORNIRE SOLUZIONI, CREARE VALORE

Via Raffaele Morghen, 62 - 80127 Napoli www.scintiroger.it



SCARPE DAL 1989

Via Roma 115 80027 Frattamaggiore tel. 081 880 1140



Piazza Montesanto n.6 80135 Napoli tel. 081 552 0394

## "IL CORAGGIO DI ESSERE FRIDA": LA CELEBRAZIONE DELLA DIVERSITA' ATTRAVERSO MODA E FOTOGRAFIA

Per la stilista Susi Sposito: "C'è un'opera d'arte in ognuno di noi"

di Serena Laezza

Al **Museo Civico Filangieri**, piccolo e ancora poco conosciuto gioiello allestito nel quattrocentesco palazzo Como di **via Duomo** a Napoli, si è tenuta tra fine gennaio e inizio febbraio la mostra "Il coraggio di essere Frida".

In esposizione: una selezione dell'omonima collezione moda della fashion designer Susi Sposito e dodici ritratti d'autore di donne – diverse per età, stile e professione – che hanno accettato di mettersi in gioco davanti all'obiettivo di Alessandro Tarantino indossando un capo realizzato ad hoc per loro.

A comporre la collezione una serie di **pezzi unici**, non ripetibili in serie, impreziositi da fiori e animali, bustini steccati, gonne in tulle e coloratissime stole.

**Moda e fotografia** si ispirano all'esperienza personale ed estetica nonché allo stile sui generis della celebre artista messicana Frida Kahlo.



## Alla stilista Susi Sposito abbiamo chiesto: Chi è Frida per lei?

Frida è tutte noi e la mostra si chiama "Il coraggio di essere Frida" perché fa riferimento al coraggio di essere sé stessi.

Sono, infatti, fermamente convinta che c'è un'opera d'arte in ognuno di noi. Qual è quest'opera d'arte? La nostra identità. Siamo più di sei miliardi di persone tutte diverse e la diversità non può che essere un valore positivo.

Accanto al concetto di diversità ho

però voluto celebrare anche il **concetto di permanenza**, perché ormai tutte le esperienze sono immediatamente consumate.

Frida diceva: "Io dipingo i fiori per non farli morire".

Anche nella mia collezione si possono vedere fiori ovunque perché sono permanenti.

Gli stessi abiti non sono abiti alla moda, che possono andar bene in questo momento o cui si può applicare il concetto di trend. Sono abiti permanenti che possono andar bene sempre.





## FARE CULTURA TRA GLI SCUGNIZZI: L'ESEMPIO DI ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA



di Serena Laezza

Sabato 8 febbraio 2020 la Scugnizzeria si è allargata dando vita a un nuovo spazio: la Palestra degli artisti. Di cosa si tratta?

Siamo molto orgogliosi di aver realizzato, in un momento in cui librerie e teatri chiudono, un allargamento.

Il numero di ragazzi che frequenta il nostro spazio è, infatti, così grande che non ce la facevamo più a contenerli.

E quindi abbiamo aperto questa piccola palestra, realizzata grazie al contributo di tantissime realità (lo spazio è stato dedicato a Ivana de Robertis). All'interno – oltre alla scuola di recitazione che conta già decine e decine di iscritti – faremo musica, una scuola di chitarra, salsa e merengue, yoga, pilates. Sarà uno spazio aperto 24/24h.

Nel 2010, con, hai rilevato la storica casa editrice napoletana Marotta&Cafiero trasferendone la sede da Posillipo alla periferia. La casa editrice si occupa di narrativa sociale e d'impegno, quest'anno il catalogo prevede nuovi autori?

Abbiamo deciso di provare ad occupare un vuoto lasciato dall'editoria napoletana. Non abbiamo in Campania Sellerio o Laterza, ma **tante piccole realtà**.

Abbiamo fatto un grosso investimento per crescere, assumendo due ragazzi, e soprattutto acquistando degli autori che per noi fino a ieri erano sogni.

Fra pochi giorni, uscirà un libro di un premio Nobel per la letteratura come Günter Grass, un premio Cervantes come Juan Goytisolo, il sindaco de Magistris, il premio Nobel per la pace Desmond Tutu, Raffaele la Capria, Domenico Rea.

Insomma, scrittori che ci sembravano irraggiungibili sono ora nel nostro catalogo.

La tua casa editrice spes-



so fa parlare di sé positivamente grazie a originali iniziative come le Made in Scampia Box, ma anche una che lega i libri all'ambiente...

Quest'anno, nel giro di una settimana, sono state vendute più di 1500 "Made in Scampia Box" in giro per tutta l'Italia. Ora stiamo portando avanti questo progetto che si chiama "**Prendi 3**" dove è possibile portare 3 pezzi di plastica alla Scugnizzeria e in cambio noi regaliamo un libro.

In più, c'è l'iniziativa del **libro sospeso**.

Il nostro desiderio è quello di portare almeno un libro in ogni casa di Scampia.

Recuperiamo libri abbandonati, li regaliamo ai ragazzi.



## Bussol Agenda LE SFILATE DI CARNEVALE PIÙ BELLE IN CAMPANIA: DOVE E QUANDO



### CARNEVALE IN CAMPANIA

### Il Carnevale di Caiazzo (CE)

Dal 23 al 25 febbraio Soprannominato Carnevale in Carriola perché tutti i partecipanti intervengono - se lo desiderano, ovviamente - portando con sé una carriola.

### Il Carnevale di Capua (CE)

Dal 20 al 25 febbraio La storia di questo carnevale risale dunque al 1886, quando si decise di unire le sfarzose feste carnevalesche dei nobili - che sin dal Medioevo si tenevano nei saloni dei grandi palazzi - alle ben più modeste trovate popolari di estrazione plebea, ma non di meno suggestive.

### Castelvetere sul Calore (AV)

Dal 16 febbraio al 1 marzo Sfilate, balli e allegria animeranno le strade del paese irpino, che vanta una lunghissima tradizione carnevalesca: alcuni documenti dimostrano infatti come le celebrazioni per questa ricorrenza si svolgessero già nel 1683.

### Carnevale di Ercolano (NA)

Dal 22 al 25 febbraio

Il Carnevale Vesuviano si svolge per la seconda edizione nella cittadina partenopea.

Per lunedì 24 febbraio al Mav è previsto lo spettacolo di magia del Mago Vito La Sala (evento benefico con prenotazione obbligatoria), mentre martedì grasso 25 febbraio al Parco Miglio d'Oro e in zona San Vito saranno allestite due aree ludiche con intrattenimento gratuito per i bambini.

### Carnevale di Maiori (SA)

Dal 20 febbraio 2020 al 1 marzo Uno dei tipici momenti del Gran Carnevale Maiorese è la sfilata dei carri allegorici che da sempre si sono contraddistinti per la qualità dei materiali e dei costumi; nel passato, infatti, hanno sfilato anche costumi provenienti da un film di Mario Monicelli.

### Carnevale di Saviano (Na)

Dal 17 gennaio al 25 febbraio Tra le feste carnevalesche più note di tutta la Campania, è una manifestazione nata abbastanza recentemente, nel 1979, quando per volere del maestro Nicola Strocchia e di Radio ARCI dalle strade di Sant'Erasmo si è mosso il carro di "Masianello".

## Carnevale di Villa Literno (CE)

Dal 15 al 25 febbraio

In passato si preparava il pupazzo di paglia e lo si metteva in bella vista nel cortile di casa per poi piangerlo morente nel letto, l'ultimo giorno di carnevale.

Poi sono arrivati i cortei con cavalli e asini.

Con la nascita ufficiale del carnevale di Villa Literno nel 1985, la manifestazione è cresciuta in modo costante fino a diventare una delle classiche feste di Carnevale della Campania.





### Le Anime di Partenope: i mille volti della città Dal 26 febbraio al 9 marzo 2019 al PAN

Una bella mostra che analizza il legame viscerale che unisce i napoletani alla propria città. In mostra le opere di giovani artisti partenopei che hanno espresso liberamente tramite la fotografia, l'illustrazione, la pittura, la scultura e la musica, la loro personale visione dei mille volti di Partenope.

### Capolavori dai Musei Vaticani

Fino al 16 marzo 2020 al Museo Diocesano Donnaregina di Napoli Sarà possibile ammirare a Napoli anche un'opera straordinaria proveniente dai prestigiosi Musei Vaticani. Il Martirio di Sant'Erasmo di Nicolas Poussin, il pittore più grande e rivoluzionario dell'Europa del Seicento.

### Santiago Calatrava: Nella luce di Napoli

Fino al 10 maggio al Museo di Capodimonte.

In esposizione ben quattrocento opere, tra sculture, disegni e maquette di Santiago Calatrava, una fra le menti creative più brillanti dei nostri giorni e grande artista contemporaneo.

## Teatro

### Orgoglio e pregiudizio

Dal 19 febbraio al 1 marzo al Teatro Mercadante (NA) Torna in scena il primo adattamento italiano del classico di Jane Austen nel testo di Antonio Piccolo e la regia di Arturo Cirillo.



### Parenti serpenti

Dal 28 febbraio al 1 marzo al Teatro Sannazaro (NA)
Conosciuto dal grande pubblico grazie al film "cult" di Mario Monicelli del 1992: amara e divertente commedia di Carmine Amoroso, con la regia di Luciano Melchionna e come protagonisti Lello Arena e Giorgia Trasselli. Racconta un Natale a casa degli anziani genitori che aspettano tutto l'anno quel momento per rivedere i figli ormai lontani.

### Tartassati dalle tasse

Dal 21 febbraio al 1 marzo al Teatro Augusteo (Na) Dal 20 al 22 marzo al Teatro Comunale "Costantino Parravano" (Ce) Con Biagio Izzo e la regia Eduardo Tartaglia.

## Concerti

Willie Peyote 27 febbraio Casa della Musica "Federico I" (NA)

Enzo Gragnaniello 5 marzo Teatro Augusteo (NA)

**Subsonica** 19 marzo Common Ground (NA)

**Arisa** 21 marzo Dejavù, Pozzuoli (NA)

Gemitaiz & Madman 26 marzo Teatro Palapartenope (NA)

Brunori sas 28 marzo Teatro Palapartenope (NA)





# PRESTIGE









